

ADORAZIONE EUCARISTICA PER LE VOCAZIONI

Esposizione del Ss. Sacramento

Canto d'esposizione

P. Sia lodato e ringraziato in ogni momento. **Il Santissimo e Divinissimo Sacramento.**

P. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

P: Cari fratelli e sorelle, ci raccogliamo davanti al Signore Gesù, realmente presente in questo sacramento dell'Eucaristia. Nel silenzio, vogliamo accogliere la sua presenza, chiedendo per la Chiesa il dono di nuove vocazioni alla vita presbiterale, religiosa e familiare.

Momento di silenzio

G. Recitiamo insieme la preghiera per le vocazioni:

A. Signore Gesù, ti sei fatto pellegrino in mezzo a noi,
sempre ci precedi e ci accompagni:
mostraci la via affinché camminando sulle orme dei tuoi passi
procediamo sicuri sulla strada del Vangelo.
Il tuo Spirito Santo spalanchi nel nostro cuore la porta della fede:
ci insegni a pregare, a chiedere perdono e a perdonare.
Nell'ascolto della tua Parola e in una vera riconciliazione
possiamo udire e comprendere la tua voce che sempre ci chiama.
Rendici tuoi discepoli e tue discepole e attraverso la nostra vita
arricchisci la tua Chiesa di tante vocazioni
Perché ogni persona si sappia amata e benedetta
E conosca la vita e la speranza dei figli e figlie di Dio.
Amen

seduti

G. Ci mettiamo in ascolto della Parola di Dio, fonte di vita piena.

L. Dal Libro del profeta Geremia (1,4-

10) Mi fu rivolta la parola del Signore:

«Prima di formarti nel grembo materno, ti conoscevo, prima che tu uscissi alla luce, ti avevo consacrato; ti ho stabilito profeta delle nazioni». Risposi: «Ahimè, Signore Dio, ecco io non so parlare, perché sono giovane». Ma il Signore mi disse: «Non dire: Sono giovane, ma vada da coloro a cui ti manderò e annunzia ciò che io ti ordinerò. Non temerli, perché io sono con te per proteggerti». Oracolo del Signore. Il Signore stese la mano, mi toccò la bocca e il Signore mi disse: «Ecco, ti metto le mie parole sulla bocca. Ecco, oggi ti

costituisco sopra i popoli e sopra i regni per sradicare e demolire, per distruggere e abbattere, per edificare e piantare». *Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.*

Salmo responsoriale(dal Salmo 70)

Rit. *La mia bocca annunzierà la tua giustizia.*

In te mi rifugio, Signore, ch'io non resti confuso in eterno.

Liberami, difendimi per la tua giustizia, porgimi ascolto e salvami. Rit.

Sii per me rupe di difesa, baluardo inaccessibile,
poiché tu sei mio rifugio e mia fortezza.

Mio Dio, salvami dalle mani dell'empio. Rit.

Sei tu, Signore, la mia speranza,

la mia fiducia fin dalla mia giovinezza.

Su di te mi appoggiai fin dal grembo materno,

dal seno di mia madre tu sei il mio sostegno. Rit.

Dirò le meraviglie del Signore, ricorderò che tu solo sei giusto.

Tu mi hai istruito, o Dio, fin dalla giovinezza

e ancora oggi proclamo i tuoi prodigi. Rit.

Silenzio di meditazione della parola ascoltata

L. Dal messaggio per la 62° Giornata Mondiale di preghiera per le vocazioni del Santo Padre Francesco (19 marzo 2025)

Ogni vocazione, percepita nella profondità del cuore, fa germogliare la risposta come spinta interiore all'amore e al servizio, come sorgente di speranza e di carità e non come ricerca di autoaffermazione. Vocazione e speranza, dunque, si intrecciano nel progetto divino per la gioia di ogni uomo e di ogni donna, tutti chiamati in prima persona ad offrire la vita per gli altri (cfr Esort. ap. *Evangelii gaudium*, 268). Sono molti i giovani che cercano di conoscere la strada che Dio li chiama a percorrere: alcuni riconoscono spesso con stupore la vocazione al sacerdozio o alla vita consacrata; altri scoprono la bellezza della chiamata al matrimonio e alla vita familiare, come pure all'impegno per il bene comune e alla testimonianza della fede tra i colleghi e gli amici. Ogni vocazione è animata dalla speranza, che si traduce in fiducia nella Provvidenza. Infatti, per il cristiano, sperare è ben più di un semplice ottimismo umano: è piuttosto una certezza radicata nella fede in Dio, che opera nella storia di ogni persona. E così la vocazione matura attraverso l'impegno quotidiano di fedeltà al Vangelo, nella preghiera, nel discernimento, nel servizio. Cari giovani, la speranza in Dio non delude, perché Egli guida ogni passo di chi si affida a Lui. Il mondo ha bisogno di giovani che siano pellegrini di speranza, coraggiosi nel dedicare la propria vita a Cristo, pieni di gioia per il fatto stesso di essere suoi discepoli-missionari.

Canto di acclamazione al vangelo

P. Il Signore sia con voi. **E con il tuo spirito.**

P. Dal vangelo secondo Luca(4,14-21)

In quel tempo, Gesù ritornò in Galilea con la potenza dello Spirito e la sua fama si diffuse in tutta la regione. Insegnava nelle loro sinagoghe e gli rendevano lode. 31 Venne a Nàzaret, dove era cresciuto, e secondo il suo solito, di sabato, entrò nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; aprì il rotolo e trovò il passo dove era scritto: « Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi, a proclamare l'anno di grazia del Signore». Riavvolse il rotolo, lo riconsegnò all'insergente e sedette. Nella sinagoga, gli occhi di tutti erano fissi su di lui. Allora cominciò a dire loro:« Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato». *Parola del Signore.* **Lode a te, o Cristo.**

Riflessione del celebrante

Da una testimonianza di Papa Francesco sulla propria vocazione

(18 maggio 2013–Veglia di Pentecoste)

«C'è un giorno per me molto importante: il 21 settembre del '53. Avevo quasi 17 anni. Era il "Giorno dello studente", per noi il giorno della Primavera – da voi è il giorno dell'Autunno. Prima di andare alla festa, sono passato nella parrocchia dove andavo, ho trovato un prete, che non conoscevo e ho sentito la necessità di confessarmi. Questa è stata per me un'esperienza di incontro: ho trovato che qualcuno mi aspettava. Ma non so cosa sia successo, non ricordo, non so proprio perché fosse quel prete là, che non conoscevo, perché avessi sentito questa voglia di confessarmi, ma la verità è che qualcuno m'aspettava. Mi stava aspettando da tempo. Dopo la Confessione ho sentito che qualcosa era cambiato. Io non ero lo stesso. Avevo sentito proprio come una voce, una chiamata: ero convinto che dovessi diventare sacerdote. Questa esperienza nella fede è importante. Noi diciamo che dobbiamo cercare Dio, andare da Lui a chiedere perdono, ma quando noi andiamo, Lui ci aspetta, Lui è prima! Noi, in spagnolo, abbiamo una parola che spiega bene questo: "Il Signore sempre ci *primerea*", è primo, ci sta aspettando! E questa è proprio una grazia grande: trovare uno che ti sta aspettando. Tu vai peccatore, ma Lui ti sta aspettando per perdonarti. Questa è l'esperienza che i Profeti di Israele descrivevano dicendo che il Signore è come il fiore di mandorlo, il primo fiore della Primavera (cfr Ger1,11-12). Prima che vengano gli altri fiori, c'è lui: lui che aspetta. Il Signore ci aspetta. E quando noi Lo cerchiamo, troviamo questa realtà: che è Lui ad aspettarci per accoglierci, per darci il suo amore. E questo ti porta nel cuore uno stupore tale che non lo credi, e così va crescendo la fede! Con l'incontro con una persona, con l'incontro con il Signore.»

Cantodi meditazione

In piedi

Intercessioni

P. Fratelli e sorelle, eleviamo al Signore la nostra preghiera per le vocazioni, affinché la Chiesa possa essere sempre più segno vivo del suo amore nel mondo.

Preghiamo insieme, dicendo: *Ascoltaci, Signore.*

- **Per il Papa, i Vescovi e i sacerdoti.** Preghiamo affinché il Signore li sostenga nel loro ministero, li renda testimoni gioiosi del Vangelo e li guidi nella cura delle comunità affidate loro. Preghiamo.

- **Per i giovani in ricerca.** Preghiamo affinché, ascoltando la voce di Dio, possano discernere la loro vocazione e rispondere con generosità alla chiamata del Signore. Preghiamo.

- **Per le famiglie cristiane.** Preghiamo affinché siano luoghi di fede e di preghiera, capaci di educare i figli alla disponibilità ad ascoltare e seguire la voce di Dio. Preghiamo.

- **Per le persone consacrate.** Preghiamo affinché la loro testimonianza di vita povera, castità e obbedienza sia luce per il mondo e segno dell'amore di Dio. Preghiamo.

- **Per noi qui presenti.** Preghiamo affinché la nostra comunità parrocchiale possa essere sempre pronta a servire con gioia e generosità, testimoniando l'amore di Cristo nella vita quotidiana. **Preghiamo.**

- **Per la nostra diocesi.** Preghiamo affinché il Signore si degni di arricchirla con nuove e sante vocazioni alla vita presbiterale e religiosa. Preghiamo.

P. Concludiamo la nostra preghiera rivolgendoci a Dio con la preghiera che Gesù ci ha insegnato: **Padre Nostro**

Tantum Ergo (o altro canto di adorazione)

Preghiamo

Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'Eucarestia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione. Tu sei Dio, e vivi e regni con Dio Padre, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen

Benedizione Eucaristica

Mentre si ripone il Santissimo, l'assemblea si rivolge a Maria, Regina delle Vocazioni

A. O Maria, Regina delle Vocazioni, che hai dato alla Chiesa il tuo figlio Gesù, e hai accompagnato i suoi apostoli nel cammino dell'evangelizzazione, accompagna i nostri giovani nel discernere la propria vocazione,

affinché possano servire il Signore con gioia e amore.

Incoraggiachisisentechiamatoalsacerdozio,allavitareligiosaemissionaria.

Sii tu, dolce Ancella del Signore, la luce che illumina il loro cammino e la forza che li sostiene nei momenti di prova.

Continua a pregare con noi, Regina del Cenacolo

E invoca su ciascun credente una nuova effusione dello Spirito Santo. Amen.

Canto finale